VareseNews

Daniele Novara arriva a Varese e apre la “Scuola genitori”

Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2019

Dalla gestione dei conflitti al rapporto con il digitale passando per ansie, ruoli e distanze tra figli e genitori. Sono alcuni dei temi affrontati dalla **“Scuola genitori”, il ciclo di 6 incontri, tutti gratuiti, promossi dalla cooperativa “La Casa davanti al sole” in collaborazione con il CPP**, il “Centro psico pedagogico per l’educazione e la gestione dei conflitti” fondato dal noto pedagogista **Daniele Novara, che sarà protagonista della prima serata in calendario lunedì 7 ottobre alle ore 20.30 a Palazzo Estense** e intitolata **“Urlare non serve a nulla”.**

L’iniziativa nasce dall’esigenza di «promuovere il benessere delle famiglie – spiega **Giulia Bugnoni, referente del progetto** per “La casa davanti al sole” – L’auspicio è che la Scuola Genitori possa segnare l’inizio di un percorso nuovo per mamme e papà pronti ad affrontare insieme le sfide e le responsabilità del loro ruolo».
Tutti gli incontri sono gratuiti, destinati prevalente a genitori, insegnanti, educatori e a chi è interessato alle tematiche educative. La Scuola genitori prevede sei incontri, sempre nel salone consiliare di Palazzo Estense in via Sacco 5, da qui a marzo 2020, secondo il seguente calendario.

Lunedì 7 ottobre 2019 ore 20.30
“Urlare non serve a nulla” con il pedagogista **Daniele Novara**
Gestire i conflitti e guidare i figli nella crescita.
Molti genitori finiscono spesso per alzare la voce, nel tentativo inutile di farsi ascoltare dai figli quando la situazione sembra stia precipitando.
Si possono raggiungere ottimi traguardi nell’educazione dei figli abbandonando l’abitudine di urlare,

che è dannosa, sintomo di fragilità e crea solo maggiore confusione e insicurezza.
È importante invece **cercare una buona comunicazione e imparare a distinguere tra regole e comandi**, dedicando tempo e cura al proprio ruolo genitoriale.

Martedì 5 novembre 2019 ore 20.30
“Non stare alla pari” con Paolo Ragusa, responsabile formazione CPP
Mantenere la giusta distanza nel rapporto tra genitori e figli. Perché **mettersi alla pari dei figli può rivelarsi addirittura dannoso per la crescita dei bambini.**
Per poter rispettare i tempi dei figli e fare richieste adeguate è necessario conoscere le tappe dello sviluppo e considerare sempre che la giusta distanza è fondamentale per non compromettere i rapporti adulto-bambino.

Martedì 3 dicembre 2019 ore 20.30
“A scuola ci vado io!” la pedagogista con **Laura Beltrami**
Il ruolo dei genitori nell’impegno scolastico dei figli.
Oggi **spesso gli insegnanti si sentono assediati dai genitori**: li percepiscono come una minaccia alla loro autorità, ruolo e funzioni. D’altra parte, la scuola a volte sembra arroccata sulle sue posizioni e impreparata ad affrontare difficoltà e nuove dinamiche.
Il risultato è che la famiglia finisce per essere in antitesi all’istituzione, vista erroneamente come luogo di puro e semplice apprendimento e incapace di gestire le situazioni reali. Come affrontare questi cambiamenti? Come vivere questi conflitti?
L’obiettivo è quello di **attivare un processo di partecipazione tra genitori e insegnanti che esca dalle logiche comuni per mettere in campo scelte educative coese**.

Martedì 14 gennaio 2020 ore 20.30
“Mamma quanta ansia!” con Lorella Boccalini, consulente pedagogica CPP
Come proteggere se stesse e i propri figli dall’eccesso di preoccupazione materna.
L’ansia delle mamme è più che naturale e comprensibile, ma se supera certi limiti diventa un pericolo, perché frena l’autonomia. E senza autonomia come fanno i figli a crescere?
In questo senso è fondamentale riuscire a mantenere le giuste distanze all’interno delle relazioni familiari. Il padre faccia il padre e il figlio il figlio. Idem per la madre: **le emozioni materne devono essere una risorsa, non una fonte di apprensione.**

Martedì 11 febbraio 2020 ore 20.30
“I nativi digitali non esistono” con Laura Petrini, consulente pedagogica CPP
Educare i figli all’utilizzo delle nuove tecnologie
Si sente continuamente parlare di generazione touch: bambini e ragazzi sono immersi in una realtà fatta di telecomandi, smartphone, tablet, pc, connessioni, ebook e app.
Per la prima volta nella storia siamo di fronte a un vero e proprio gap generazionale: in tema di mondo virtuale e social network spesso sono i giovani ad aver qualcosa da insegnare agli adulti. È un’idea che affascina e spaventa. E soprattutto i genitori si trovano di fronte a una nuova sfida: esiste **una misura educativa nella gestione delle nuove tecnologie**?
È necessario definirla, **per non perdere il ruolo e la responsabilità formativa e per tutelare i figli da un’invadenza decisamente eccessiva**.

Martedì 3 marzo 2020 ore 20.30
“**Il ruolo educativo del padre**” con il pedagogista **Massimo Lussignoli**
Né autoritario, né amico: c’è un’altra possibilità.
La figura educativa del papà ultimamente è in crisi e le conseguenze sono rilevanti per la crescita e lo sviluppo dell’autonomia di bambini e ragazzi. La questione è come aiutare i nuovi padri a sviluppare un’azione formativa più specifica che superi i modelli passati ed eviti anche la confidenza eccessiva.
Serve decisamente cambiare marcia e **riprendere in mano il ruolo del padre che deve essere in grado di fornire una mappa regolativa del vivere, stimolare una crescita attiva e insegnare ai figli a**

orientarsi nel mondo. La sua figura, che si confronta con la madre, accompagna nella crescita e soprattutto è capace, quando è necessario, di dire “no”.

La “Scuola genitori” è realizzata all’interno del progetto “Una casa per le famiglie” che vede come ente capofila la Cooperativa “La Casa Davanti al sole” assieme al CPP, mentre tra i partner figurano il Comune di Varese, l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, A.S.D Varesina ginnastica e scherma. Finanziatore è Fondazione Cariplo con il supporto della Fondazione Comunitaria del Varesotto e come co-finanziamento Fondazione Cattolica Assicurazioni.

Per le prenotazioni scrivere a scuolagenitori@lacasadavantialsole.org.
Per maggiori info: 328 2796544.

di bambini@varesenews.it